



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di ACQUISIZIONE sul modello

**Tipologia Ente:** Comune

**Ente:** PANTELLERIA

**Esercizio:** 2013

**Periodicità:** Annuale

**Periodo:** Anno

**Modello:** Certificazione Debiti dei Comuni

**Data Operazione:** 29/04/2013 11:17

**Stato corrente del modello:** Acquisito

## Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno



[Homepage](#)

Sei in: [Resoconto operazione sul modello](#)

Utente:

Ruolo: **Utente**

[Disconnetti](#)

[Certificazione Debiti dei Comuni](#)

Finale

Menù Funzionalità
Gestione Modello - Acquisizione/Variazione
Modello
Interrogazione/Cancellazione Modello
- Dichiarazione Commissariamento
Servizi Aggiuntivi - Gestione Anagrafica
Enti/Utenti
Reportistica - Report Enti Commissariati - Report Attività Enti
Help - Manuale Utente

Assistenza

Scrivi:

[assistenza.cp@tesoro.it](mailto:assistenza.cp@tesoro.it)

### Resoconto operazione sul modello

L'operazione di **ACQUISIZIONE** sul modello è stata eseguita con successo

Tipologia ente: Comune

Ente: PANTELLERIA

Esercizio: 2013

Periodicità: Annuale

Periodo: Anno

Modello: Certificazione Debiti dei Comuni

Data operazione: 29/04/2013 11:17:46

Stato corrente del modello: **Acquisito**

[Stampa](#)

[Torna alla Home Page](#)

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013**  
**COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**

**PANTELLERIA**

**Debiti certi liquidi ed esigibili - richiesta di spazi finanziari**

Informazioni ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 35/2013

		A	B
		Ammontare (in migliaia di euro)	Spazi finanziari richiesti ( in migliaia di euro)
1	Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013	114	114
2	Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 1		
3	Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013	26	26
4	Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 3		
5	Ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine.	324	

Nella colonna A sono inserite le informazioni relative all'ammontare dei debiti o dei pagamenti effettuati con riferimento alle voci e alle date indicate nelle righe da 1 a 5

Nella colonna B sono inserite, per ciascuna voce indicata nelle righe da 1 a 4 gli spazi finanziari che si intende richiedere ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n.35/2013.

NB: Le informazioni relative alla parte corrente, richieste al punto 5, non sono finalizzate alla concessione di ulteriori spazi di spesa in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno.

**Alcune indicazioni procedurali**

Gli spazi finanziari sono attribuiti agli enti locali secondo la priorità evidenziata dalla numerazione delle righe. Qualora l'ammontare complessivo delle richieste degli spazi finanziari di cui alla riga 1 da parte della totalità degli enti dovesse essere superiore al plafond, le stesse sono soddisfatte proporzionalmente. Qualora le richieste dovessero risultare inferiori al plafond, la parte residuale è utilizzata per soddisfare le richieste di cui alla riga 2. Le stesse procedure si applicano per le righe successive in caso di richieste inferiori o superiori al plafond dato. In fase di verifica del rispetto del patto di stabilità interno, gli enti locali beneficiari degli spazi in parola, dimostrano che le risorse attribuite sono state utilizzate esclusivamente per le finalità di cui alle righe da 1 a 4 limitatamente agli importi attribuiti. In assenza di tale riscontro gli spazi finanziari utilizzati in maniera non conforme non sono ritenuti validi. Gli spazi finanziari che si liberano, sulla base dell'eventuale esclusione di cui alle righe 3 e 4 sono utilizzati esclusivamente per il pagamento degli stati avanzamento lavori trasmessi entro la data dell'8 aprile.